

N. 46203



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: *** VIAGGIO DI NOZZE ALL'ITALIANA ***

Metraggio { dichiarato _____
 { accertato 2636

Produzione: PRIME FILM

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Quattro coppie compiono il loro viaggio di nozze a Sorrento e alloggiano nel medesimo Hotel: Camillo e Gina, che hanno vinto questo viaggio da una ditta di detersivi; Andrea Freccobaldi e Rosetta: lei innamorata, lui affascinato, ma contrario al matrimonio, ed ora, in luna di miele, finge di essere ammalato, non può consumare il matrimonio e propone l'annullamento. Terza coppia: Filippo Corticella e Maria Cristina. Costei è ricca e bruttissima. Filippo l'ha sposata con il freddo proposito di farla fuori dopo avere intascata la dote; e infine c'è la coppia Nicola e Pasquale. Si tratta di due ladri che vengono a Sorrento intenzionati a compiere un grosso colpo. Per non farsi riconoscere dalla polizia, Nicola si è travestito da donna e Pasquale, finto mutilato di un braccio, passa per suo marito. - Purtroppo Camillo e Gina, privi di mezzi, consumano inconsapevolmente degli "extra" per cui rimangono bloccati all'albergo. Andrea si tradisce con Rosetta e non può più fingere la malattia ma, per fortuna, fra i due è nato il reciproco amore e tutto si aggiusta. Filippo immagina più di un mezzo per sbarazzarsi di Maria Cristina ma, per troppa paura non ne porta a termine nemmeno uno. Quanto a Nicola e Pasquale riescono a compiere un grosso colpo, ma per una serie di imprevedibili equivoci - nei quali si innesta il poliziotto dell'albergo, Catalia, che si innamora pazientemente di Nicola - smarriscono la borsa col bottino che va a finire tra le mani di Camillo e Gina i quali, restituendola, ne ricaveranno un premio.

Lieta fine per tutti, tranne che per Filippo, il quale viene travolto da un pullman... aiutato da una spintarella di Maria Cristina. -

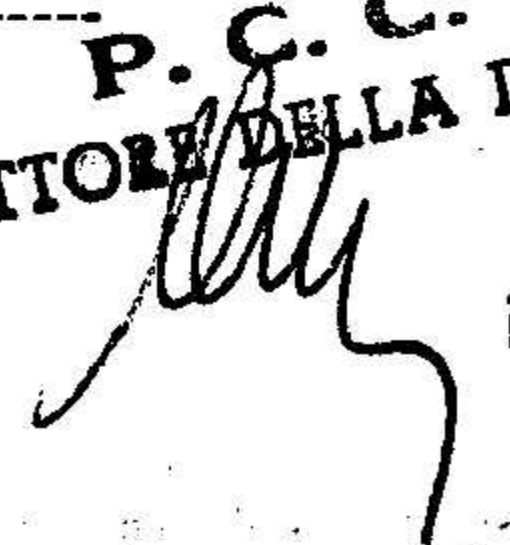
Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il **23 DIC. 1965** a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- 1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.
- 2°) ~~Su conforme parere della Commissione di revisione cinematografica di 24~~
~~rado con decreto Ministeriale in data 11-1-66 è stato revocato il di-~~
~~vieto di visione ai minori degli anni quattordici.-~~

Roma, li 12 FEB. 1966

A. Cont. - 7-65 (100.000)

P. C. C.
IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE



IL MINISTRO

Foto Corona